

Del resto, non voglio entrare in maggiori dettagli di persone. Mi rispetto troppo, e rispetto ugualmente la Camera per intrattenerla su tanti particolari: dico solo che mi felicito di quanto dite di avere fatto; l'avete però fatto molto tardi.

Fino dal mese di dicembre vi ho scongiurati di organizzare la guardia nazionale. Dite di mandare ancora organizzatori; non ce n'era bisogno. Bastava il prode generale Cosenz e gli altri mandati. Essi faranno di certo bene con l'aiuto del bravo Tuppusti. Se lo aveste fatto avanti, non si sarebbero veduti fatti che hanno afflitto tutta Napoli, come quello contro Spaventa.

Io convengo che il brigantaggio è molto esagerato, ma esso esiste ed è forte. Esso minaccia di pigliare un colore politico. Oramai nelle provincie la così detta reazione trova calorose simpatie in un buon numero di ladri!

Io lo dico francamente, questo stato di cose non può durare, perchè la guardia nazionale giustamente comincia a stancarsi e con essa il paese. Sono nove mesi che vive di questa vita, facendo sola le fucilate continuamente.

Io aveva proposto di organizzare delle colonne mobili e mi pareva che il signor Nigra avesse accettata questa idea. Tali colonne mobili sarebbero state di grande aiuto alle guardie nazionali, ma non so come non si sia ciò fatto.

Ora, il signor ministro mi dice che si faranno, ed io lo lodo. Se si fossero fatte un mese fa, le condizioni dell'ex-regno si sarebbero di certo migliorate molto.

*(Il ministro dell'interno accenna di sì.)*

Finalmente, se il signor ministro mi assicura che il suo programma testè sviluppato sarà un fatto, e non una parola, può essere sicuro che, ad onta che io segga su questi scanni per predilezione e per principio, non mancherò di fargli le mie felicitazioni.

Facciamo l'Italia davvero e saremo tutti d'accordo.

**MINGHETTI**, ministro per l'interno. Non solo accetto quello ch'ella dice, ma mi piace rassicurarla che il Governo non ha nessuna intenzione di far discendere i Governatori napoletani semplici intendenti, e che rispetterà tutti quelli...

**MASSARI**. Purchè siano meritevoli.

**SAN DONATO**. Quanto io diceva degl'impiegati, non si poteva mettere in dubbio che io parlassi dei disonesti!

**PRESIDENTE**. Prego i signori deputati a non interrompere. Il signor ministro continui.

**MINGHETTI**, ministro per l'interno. . . . Il Governo poi non può preoccuparsi di tutto quello che l'immaginazione privata può inventare, che un giorno si venga ad abolire la Corte di cassazione, un altro giorno la Corte dei conti.

**SAN DONATO**. Li rassicuri adunque.

*Voci.* Sì! sì! Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE**. Allora metterò ai voti l'ordine del giorno.

**MASSARI**. Mi perdonino. Se la Camera vuol ricominciare una discussione sulle cose di Napoli, allora deve rimandare la discussione a domani (*No! no! Rumori*); ma se, com'io credo, non lo vuole e non lo deve, allora la prego a pronunziare, senz'altro indugio, l'ordine del giorno puro e semplice. (*Sì! sì*)

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE**. Allora domando se la chiusura sia appoggiata.

(È appoggiata.)

**FERRARI**. Chiedo la parola contro la chiusura.

*Voci.* La chiusura fu già votata! (*Segni vivissimi d'impazienza*)

**PRESIDENTE**. Scusino, la chiusura fu solo appoggiata. Il deputato Ferrari ha facoltà di parlare.

**FERRARI**. Io parlerò contro la chiusura, perchè il signor Ricciardi ha riprodotta una mozione da me stata presentata alla Camera un mese fa: la mozione dell'inchiesta. Avendo io avuto l'onore di farla, così domando che o la discussione sia rimandata a domani (*No! no!*), od almeno che mi sia permesso di parlare oggi sulla necessità di quest'inchiesta (*No! no! Ai voti! ai voti! Rumori, movimenti diversi*)

**DI CAVOUR C.**, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare per l'ordine della discussione.

**PRESIDENTE**. Io ritengo che questa discussione non si possa più riproporre.

**DI CAVOUR C.**, presidente del Consiglio. Non solo non si può ora proporre, ma non si può mai proporre in modo incidentale la questione d'un'inchiesta.

Essa è una vera proposta la quale deve essere presentata agli uffici, affinché questi ne autorizzino la lettura, onde poi si discuta alla Camera per la presa in considerazione. Il regolamento vieta assolutamente che un deputato venga improvvisamente a fare una proposta alla Camera di un fatto determinato, di una cosa da eseguirsi.

Quindi, se il signor Ferrari vuole che si faccia un'inchiesta, deponga la sua proposta al banco della Presidenza, la quale la trasmetterà agli uffici; e se questi ne autorizzeranno la lettura, si discuterà. Ma l'onorevole Ferrari non ha il diritto di proporre ora un'inchiesta.

**FERRARI**. Accetto la spiegazione statami data dall'onorevole presidente del Consiglio.

*Voci.* Ai voti! ai voti! Basta!

**FERRARI**. Ma io continuo a parlare contro la chiusura. (*No! no!*)

**PRESIDENTE**. È necessario che io osservi...

*Voci.* Ai voti! ai voti! (*Rumori, vivissimi segni d'impazienza*)

**PRESIDENTE**. Mi perdonino, si è fatta una questione relativa al prescritto dal regolamento; sono perciò d'avviso essere ufficio del presidente di fare un'osservazione in proposito.

L'onorevole presidente del Consiglio, a mio avviso, non è dal lato della ragione, nell'asserire che la proposta d'inchiesta diretta a verificare dei fatti debba essere presentata alla Presidenza, e venire trasmessa agli uffici. Le consuetudini sono contrarie a questo sistema; ciò è tanto vero che, anche allorchè venne ultimamente fatta dal deputato Ferrari la proposta per una inchiesta, si è deliberato senza che questa domanda fosse stata trasmessa agli uffici.

Debbo però avvertire che questa domanda, a mio giudizio, non si può più riproporre alla Camera, perchè essa ha già deliberato, poche settimane sono, che sopra quest'argomento non può aver luogo un'inchiesta.

Altro sarebbe se l'onorevole deputato Ricciardi avesse esposti dei fatti nuovi; in tal caso si sarebbe potuto discutere se su questi nuovi fatti si dovesse o no ordinare un'inchiesta; ma l'onorevole Ricciardi viene a proporre un'inchiesta sulla stessa materia, sopra i fatti medesimi che già formarono argomento di discussione un mese fa, e rispetto ai quali la Camera ha già deliberato che l'inchiesta non poteva aver luogo. Parmi quindi inopportuno mettere in campo la stessa questione già stata decisa, e credo non possa nemmeno porsi ai voti questa proposta dell'inchiesta, perchè cade sulla stessa materia, sulla quale la Camera ha già pronunziato.

**FERRARI**. Allora persisto nel chiedere la parola contro la chiusura.

**PRESIDENTE**. Ha facoltà di parlare.

**FERRARI**. I motivi addotti dal signor ministro dell'in-